

Al Signor Sindaco di Città di Castello

Oggetto. interrogazione (utilizzo a fini sociali di percettori del reddito di cittadinanza)

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO

che a quattro anni dalla sua istituzione è ormai chiara la distorsione creata nel mercato del lavoro dal reddito di cittadinanza, distorsione acuita dal particolare momento di crisi che stiamo vivendo

che la legge istitutiva prevede a cura del Comune l'istituzione di PUC (progetti utili alla collettività) nei quali il beneficiario del reddito è tenuto a prestare la propria opera dalle 8 alle 16 ore settimanali in svariati ambiti del contesto sociale (servizi, verde pubblico, cultura, assistenza)

che a parte alcune categorie esentate (minori, anziani, diversamente abili) il percettore è tenuto ad aderire ai progetti

INTERROGA LA S.V.

- a) su quanti siano i residenti del Comune di Città di Castello percettori del reddito di cittadinanza
- b) su quanti PUC il Comune abbia posto in essere nell'ultimo quadriennio e quanti siano quelli attualmente attivi
- c) su quanti percettori del reddito di cittadinanza abbiano aderito a detti progetti e se ci siano stati immotivati rifiuti tra color che non godano dell'esenzione
- d) sulle possibilità per il Comune di sanzionare e/o segnalare e rendere pubblici coloro che immotivatamente rifiutino l'adesione a un PUC

Città di Castello, 8 giugno 2022

Il Consigliere interrogante

Andrea Lignani Marchesani